

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6732 del 21/12/2023
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6427 del 30/11/2017, intestata all'Impresa Individuale AZALEA E COLIBRI' DI ZANDOMENEGHI MASSIMILIANO per insediamento adibito a laboratorio per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli, con annessa zona vendita e fabbricato residenziale composto da n. 2 unità abitative, sito in Comune di Rocca San Casciano, Via Monte Forcella n. 5/7.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-7009 del 21/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventuno DICEMBRE 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6427 del 30/11/2017, intestata all'Impresa Individuale AZALEA E COLIBRI' DI ZANDOMENEGHI MASSIMILIANO per insediamento adibito a laboratorio per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli, con annessa zona vendita e fabbricato residenziale composto da n. 2 unità abitative, sito in Comune di Rocca San Casciano, Via Monte Forcella n. 5/7.

LA DIRIGENTE

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6427 del 30/11/2017 avente ad oggetto: *"D.P.R. 13.03.2013 n° 59. Impresa Individuale AZALEA E COLIBRI' DI ZANDOMENEGHI MASSIMILIANO con sede legale in Comune di Rocca San Casciano, Via Monte Forcella n. 5/7. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a laboratorio per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli con annessa zona vendita e da fabbricato residenziale composto da n. 2 unità abitative sito in Comune di Rocca San Casciano, Via Monte Forcella n. 5/7"*, rilasciata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana in data 06/12/2017;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopracitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A e Relativa Planimetria "SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE" l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale;

Considerato che in data 22/11/2023, è stata trasmessa dall'**Impresa Individuale AZALEA E COLIBRI' DI ZANDOMENEGHI MASSIMILIANO**, nella persona del delegato dal Titolare tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, comunicazione di modifica non sostanziale, acquisita da Arpae al PG/2023/199431, relativamente allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpi idrici superficiali di cui all'ALLEGATO A e Relativa Planimetria sopra richiamato;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Atteso che con Nota di Arpae PG/2023/200402 del 24/11/2023, è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla valutazione della comunicazione presentata dalla ditta;

Atteso che in data 15/12/2023, con nota Prot. Arpae n. PG/2023/213032, si è provveduto a richiedere alla Ditta documentazione integrativa;

Visto che in data 18/12/2023 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita ai Prott. Arpae n. PG/2023/214521 e PG/2023/216869;

Rilevato che dalla documentazione a supporto della comunicazione di modifica non sostanziale in esame, si evince, che in corso di esecuzione sono occorse delle modifiche non sostanziali all'impianto fognario, che non determinano alcuna variazione alle caratteristiche quali-quantitative delle acque reflue provenienti dall'insediamento. Le modifiche consistono in:

- eliminazione, in corrispondenza del fabbricato adibito a deposito del lavello ed il relativo degrassatore, che era funzionale allo spazio multifunzionale/punto vendita;
- installazione di tre degrassatori rappresentati nello schema fognario, a servizio del fabbricato principale di 250 lt (5 a.e.) ciascuno, che soddisfano ampiamente le acque provenienti dai vari ambienti;
- installazione di un unico manufatto che sopprime alla funzione della singola fossa Imhoff e del filtro percolatore anaerobico. In fase di cantiere è stato posato il prodotto TRANC03A-Trivalente Percolatore Anaerobico Tipo C monoblocco in c.a.v. della Ditta Edil Impianti, dimensionato per 8 a.e.;

Dato atto che in data 21/12/2023, il Responsabile dell'endoprocedimento "*Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpi idrici superficiali*", ha trasmesso le proprie conclusioni istruttorie proponendo la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e Relativa Planimetria;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6427 del 30/11/2017 avente ad oggetto: "*D.P.R. 13.03.2013 n° 59. Impresa Individuale AZALEA E COLIBRI' DI ZANDOMENEGHI MASSIMILIANO con sede legale in Comune di Rocca San Casciano, Via Monte Forcella n. 5/7. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a laboratorio per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli con annessa zona vendita e da fabbricato residenziale composto da n. 2 unità abitative sito in Comune di Rocca San Casciano, Via Monte Forcella n. 5/7*", rilasciata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana in data 06/12/2017, **come segue**:

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, con l'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Vista la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022, la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 con cui è stato disposto il rinnovo degli incarichi conferiti fino al 31/10/2023 e la DDG n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Federica Milandri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6427 del 30/11/2017 avente ad oggetto: "*D.P.R. 13.03.2013 n° 59. Impresa Individuale AZALEA E COLIBRI' DI ZANDOMENEGHI MASSIMILIANO con sede legale in Comune di Rocca San Casciano, Via Monte Forcella n. 5/7. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento adibito a laboratorio per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli con annessa zona vendita e da fabbricato residenziale composto da n. 2 unità abitative sito in Comune di Rocca San Casciano, Via Monte Forcella n. 5/7*", rilasciata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana in data 06/12/2017, **come segue**:

- **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A e Relativa Planimetria con l'ALLEGATO A e Relativa Planimetria, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6427 del 30/11/2017;

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Federica Milandri e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6427 del 30/11/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione Romagna forlivese - Unione montana per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa, al Comune di Rocca San Casciano e all'Ufficio Associato Urbanistica Edilizia e Ambiente dell'Unione Romagna Forlivese - Unione montana, per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal rilascio del medesimo

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
dott.ssa Tamara Mordenti

SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto l'Impresa Individuale AZALEA E COLIBRI' DI ZANDOMENEGHI MASSIMILIANO, esercente attività di lavorazione prodotti ortofrutticoli con annessa zona vendita e fabbricato residenziale composto da n. 2 unità abitative, richiede modifica non sostanziale della Determinazione Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-6427 del 30/11/2017, rilasciata dal SUAP dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana in data 06/12/2017;
- La comunicazione di modifica non sostanziale in esame, per quanto riguarda lo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in corpo idrico superficiale, avente una potenzialità di 8 a.e. (di cui 6 a.e. da zona residenziale e 2 a.e. da laboratorio di lavorazione), è relativa a modifiche occorse in corso di esecuzione dell'impianto fognario, che non determinano alcuna variazione alle caratteristiche quali-quantitative delle acque reflue provenienti dall'insediamento. Le modifiche consistono in:
 - eliminazione, in corrispondenza del fabbricato adibito a deposito, del lavello ed il relativo degrassatore. che era funzionale allo spazio multifunzionale/punto vendita;
 - installazione di tre degrassatori rappresentati nello schema fognario, a servizio del fabbricato principale di 250 lt (5 a.e.) ciascuno, che soddisfano ampiamente le acque provenienti dai vari ambienti;
 - installazione di un unico manufatto che sopprime alla funzione della singola fossa Imhoff e del filtro percolatore anaerobico. In fase di cantiere è stato posato il prodotto TRANC03A-Trivalente Percolatore Anaerobico Tipo C monoblocco in c.a.v. della Ditta Edil Impianti, dimensionato per 8 a.e.;
- Le acque reflue sopraccitate, pertanto, prima dello scarico nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in tre pozzetti degrassatori da 250 lt ciascuno, monoblocco percolatore anaerobico Tipo C in c.a.v. Mod. TRANC03A della Ditta Edil Impianti costituito da : fossa Imhoff da 8 a .e. (vol. dig. 400 lt e vol. sed. 1.600 lt) e filtro batterico anaerobico, avente un volume utile di 5,34 mc (h= 1,50 mt);
- I sistemi di trattamento previsti per i reflui rientrano fra le soluzioni impiantistiche relative alle acque reflue domestiche derivanti da insediamenti, installazioni ed edifici isolati con recapito diverso dalla rete fognaria, indicate nella Tabella B della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053;
- Le acque reflue, oggetto del presente provvedimento, sono assimilate ad acque reflue domestiche in base a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 art. 101, comma 7 lettera c);
- Trattandosi di scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche di potenzialità inferiore a 50 a.e., lo stesso non è soggetto al rispetto dei limiti fissati dalla Tabella D della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053, ma solamente soggetto all'obbligo di installazione dei sistemi di trattamento appropriati, così come indicati nella Tabella B della medesima Deliberazione;
- Lo scarico finale recapita in fosso interpodereale, afferente al Fiume Montone, Bacino Idrico dei Fiumi Uniti;
- Rispetto al parere favorevole con prescrizioni della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena - Distretto di Forlì di Arpae, espresso con nota del 25/10/2017, acquisito al Prot. Arpae n. PGFC/2017/15721, ad oggi non sono intervenute modifiche;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio della modifica dell'autorizzazione allo scarico, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica, Schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite in atti in data 06/09/2017 Prot. Arpae n. PGFC/2017/13270, in data 08/09/2017 Prot. Arpae n. PGFC/2017/13333, in data 12/10/2017 Prot. Arpae n. PG/2017/15040, così come successivamente modificata/integrata in data 22/11/2023 Prot. Arpae n. PG/2023/199431 e in data 18/12/2023 Prot. PG/2023/214521 e PG/2023/216869;
- Tavola recante ad oggetto "Aggiornamento Schema impianto fognario", datata 22/11/2023, in scale varie, a firma del tecnico incaricato, acquisita in atti in data 22/11/2023, Prot. Arpae n. PGFC/2023/199431(**allegata**);

CONDIZIONI

Indirizzo insediamento	Via Monte Forcella n. 5/7 - Rocca San Casciano
Destinazione dell'insediamento	Laboratorio per la lavorazione di prodotti ortofrutticoli con annessa zona vendita e fabbricato residenziale composto da n. 2 unità abitative
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali assimilate alle domestiche
Potenzialità	8 a.e. (di cui 6 a.e. da zona residenziale e 2 a.e. da laboratorio di lavorazione)
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Tre pozzetti degrassatori da 250 lt ciascuno, monoblocco percolatore anaerobico Tipo C in c.a.v. Mod. TRANC03A della Ditta Edil Impianti costituito da: fossa Imhoff da 8 a .e. (vol. dig. 400 lt e vol. sed. 1.600 lt) e filtro batterico anaerobico avente un volume utile di 5,34 mc (h= 1,50 mt)
Corpo Recettore	Fosso interpodereale afferente al Fiume Montone - Bacino Idrico dei Fiumi Uniti

PRESCRIZIONI

- 1) Per il prelevamento di campioni di acqua di scarico, il pozzetto di ispezione terminale posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3) dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- 2) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
- 3) La fossa Imhoff dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore all'annuale; con la stessa periodicità dovrà essere vuotato e lavato controcorrente il filtro batterico. I fanghi raccolti e dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore ad anni cinque.
- 4) Analoghe prescrizioni devono intendersi anche per i pozzetti degrassatori.
- 5) Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori e il filtro batterico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

- 6) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 7) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aoofo@cert.arpae.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aoofo@cert.arpae.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
- 8) Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalla normativa vigente.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.